



INIZIATIVE

Un giocattolo “sospeso” Perché il Natale sia davvero per tutti

Charity

Torna il progetto ideato e promosso da Assogiocattoli. Sarà lanciato nella giornata dei diritti dell'infanzia

Arriva anche a Como “Giocattolo Sospeso”, iniziativa ideata e promossa da Assogiocattoli del presidente Gianfranco Ranieri. Dopo l'avvio della prima edizione lanciata ufficialmente nel 2021 all'interno dell'evento di Natale di Regione Lombardia “Giocattolo Sospeso” si è presto esteso anche in altre grandi città come Como, Venezia, Roma, Napoli e tante altre.

L'idea, che prende spunto dalla famosa pratica del caffè sospeso di Napoli, è molto semplice: quando una persona acquista un gioco o un giocattolo, ne lascia uno “sospeso” nel negozio o in un luogo designato per la raccolta, affinché una bambina o un bambino meno fortunato possa riceverlo senza alcun costo.

Diversi partner e associazioni di volontariato si occupano di raccogliere e consegnare tutti i giocattoli per donarli ai piccoli ospiti di case famiglie, ospedali e in generale ai più bisognosi.

«Questo gesto incarna l'importanza della solidarietà, incoraggiando le persone a condividere la gioia delle festività con chi potrebbe trovarsi in situazioni difficili. Oltre a fornire divertimento ai bambini, il “Giocattolo Sospeso”

promuove un senso di comunità e generosità, incoraggiando le persone a fare del bene senza aspettarsi nulla in cambio».

«In un mondo in cui le festività spesso sono associate a regali materiali, il “Giocattolo Sospeso” ricorda a tutti il potere di fare la differenza nella vita degli altri attraverso atti di gentilezza e solidarietà. Un semplice gesto non solo porta gioia ai beneficiari, ma crea un legame di condivisione che va al di là del semplice atto di donare un giocattolo», spiega il presidente Ranieri.

“Giocattolo Sospeso” è un'iniziativa di charity che si inserisce all'interno del programma denominato “Gioco per sempre” che si pone l'obiettivo di sostenere il gioco classico come strumento fondamentale nella crescita e nello sviluppo dei bambini. L'idea è molto semplice: quando una persona acquista un gioco o un giocattolo, ne lascia uno “sospeso” presso il negozio o in un luogo designato per la raccolta (Regioni, Comuni, oltre che nei negozi di giocattoli, ma anche nei supermercati) affinché una bambina o un bambino meno fortunato possa riceverlo.

«Il nostro obiettivo di quest'anno è raggiungere i 40 mila giocat-

toli regalati: la campagna a oggi è in tutte le regioni italiane ed è presente in 700 punti vendita. C'è ancora tempo tutto il mese di novembre per i punti vendita e i negozianti che lo desiderino per aderire. È una pratica facilissima, senza burocrazia per gli esercenti, che possono individuare a quale associazione o realtà far recapitare questi giocattoli donati, che ricordiamo, devono essere nuovi».

Diverse associazioni di volontariato si occuperanno poi di recapitarli ai piccoli ospiti di case famiglie, ospedali e in generale ai più bisognosi. Un'occasione unica per far sentire tutta la collettività parte attiva di un'operazione di beneficenza in un momento dell'anno particolarmente affine alle buone azioni come il Natale.

Giocattolo Sospeso sarà lanciato ufficialmente il 20 novembre in occasione della Giornata Mondiale dedicata ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

«Qualche giorno prima del 20 novembre renderemo noti tutti i dettagli e con l'indicazione dei punti di raccolta attivi che ad oggi sono oltre 400 sparsi su tutte le regioni italiane. Attualmente a Como l'iniziativa è presente al Toy Center, al Chicco Store e ai Carre-





four, invito per questo anche i piccoli negozianti a contattarci per far parte della grande raccolta "Giocattolo sospeso"» conclude Gianfranco Ranieri, presidente di Assogiocattoli. Per informazioni e adesioni: www.assogiocattoli.eu.

Viviana Dalla Pria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prima edizione risale al 2021

